

OGGETTO: L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007. “Poliambulatorio Cave s.r.l.” (P. IVA 01355041003 e C.F. 05094140588). Presidio sanitario sito in Roma, via delle Cave 82/84/86 – C.A.P. 00181. Variazione del Direttore Sanitario.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n. 13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n.U0090 del 10/11/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la Legge Regionale n. 7 del 14 luglio 2014, ed in particolare, l'art. 2, commi 73 a 80;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2018 con la quale il Dott. Nicola Zingaretti, presidente pro tempore della Regione Lazio, viene nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del SSR laziale, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00368 del 31.10.2014 concernente: *“Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della regione Lazio” e s.m.i.*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 26.11.2014 concernente: *“Rettifica DCA n. U00368/2014 avente ad oggetto “Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: “Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”, così come aggiornato dal DCA 257/2017;*
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 5/6/2018 concernente *“Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto”* con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al Dott. Renato Botti ;

VISTI:

- il DCA n. U00467 del 27/12/2012, recante: *“Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo alla Società “Poliambulatorio Cave s.r.l.” (P. IVA 01355041003), in persona del legale rapp.te p.t. Pescatori Patrizia, con sede legale in Via delle Cave n. 82/84/86 - 00181 Roma per il presidio sanitario denominato “Poliambulatorio Cave s.r.l.”, con sede operativa in Via delle Cave n. 82/84/86 - 00181 Roma”;*
- il DCA n. U00059 del 26/02/2014, recante *“Modifica, a seguito di sostituzione del Direttore Sanitario, del DCA n. U00467 del 27/12/2012, recante “Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo alla Società “Poliambulatorio Cave s.r.l.” (P. IVA 01355041003), in persona del legale rapp.te p.t. Pescatori Patrizia, con sede legale in Via delle Cave n. 82/84/86 - 00181 Roma per il presidio sanitario denominato “Poliambulatorio Cave s.r.l.”, con sede operativa in Via delle Cave n. 82/84/86 - 00181 Roma”;*
- il DCA n. U00454 del 01/10/2015, recante *“Rilascio autorizzazione all'esercizio, a seguito di ampliamento strutturale e funzionale, per il presidio sanitario accreditato denominato*

“Poliambulatorio Cave s.r.l.”, con sede operativa in Via delle Cave n. 82 - 00181 Roma, gestito dalla Società Poliambulatorio Cave s.r.l. (P. IVA 01355041003), con sede legale in Via delle Cave n. 82 - 00181 Roma.”;

- il DCA n. U00223 del 19/06/2019, recante *“L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007. “Poliambulatorio Cave s.r.l.” (P. IVA 01355041003 e C.F. 05094140588). Presidio sanitario sito in Roma, via delle Cave 82/84/86 – C.A.P. 00181. Variazione del rappresentante legale.”;*

PRESO ATTO dell’istanza, acquisita agli atti con prot. n. 518429 del 04/07/2019, con la quale si comunica la nomina del nuovo direttore sanitario individuato nel Dott. Orsini Diego, nato a Cosenza il 11/03/1987, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Dermatologia e Venereologia, iscritto all’Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Roma con il n. 59306 e con la quale nel contempo si dichiara che non è variato nulla in ogni altro elemento e negli altri requisiti ultimi della struttura;

VERIFICATA la completezza dell’istanza e della documentazione presentata;

RITENUTO pertanto, di dover prendere atto della variazione del direttore sanitario del Presidio sito in Roma, via delle Cave 82/84/86, gestito dalla società “Poliambulatorio Cave s.r.l.” (P. IVA 01355041003 e C.F. 05094140588), dal Dott. Monteleone Fernando, nato a Locri il 03/03/1953, al Dott. Orsini Diego, nato a Cosenza il 11/03/1987, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Dermatologia e Venereologia, iscritto all’Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Roma con il n. 59306;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

-di prendere atto della variazione del direttore sanitario del Presidio sito in Roma, via delle Cave 82/84/86, gestito dalla società “Poliambulatorio Cave s.r.l.” (P. IVA 01355041003 e C.F. 05094140588), dal Dott. Monteleone Fernando, nato a Locri il 03/03/1953, al Dott. Orsini Diego, nato a Cosenza il 11/03/1987, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Dermatologia e Venereologia, iscritto all’Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Roma con il n. 59306.

Null’altro è variato rispetto a quanto disposto con i DCA n. U00467/2012, n.U00059/2014, n.U00454/2015 e n. U00223/2019.

Il presente provvedimento sarà notificato al Legale Rappresentante della Società all’indirizzo PEC: amminiistrazione@pec.panigea.it, alla ASL ROMA 2 e al Municipio VII di Roma Capitale.

L’ASL, competente per territorio, è l’ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e ss.mm.ii., sulle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

L’accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o dei requisiti prodotti o dichiarati ai sensi dell’art. 8 comma 2 ai fini dell’autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all’amministrazione, all’ente o agli organismi comunque denominati, competenti al rilascio o alla vigilanza.

L’autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all’art. 17 del R.R. 2/2007, anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio,

nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura, ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti di cui al comma 2 dell'articolo 8.

La struttura è soggetta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento. La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque questa, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

